

tre che lo Romito diceva queste parole. Anche in Ferrara una volta era in uso *Domentre*. E di più non occorre.

*Menzogna*. *Mendacium*. Vedi sopra in questa medesima Differt.

*Merli*. *Minæ* in Latino. Vedi la Differt. XXVI.

*Mefchino*. *Pauper*. *Egenus*. E' d'origine Arabica. *Al Maschiin* dicono gli Arabi nel medesimo senso, come si può vedere presso il Giggeo e Gollio. Giusto Lipsio Epist. 44. Cent. 3. scrive di aver trovata questa medesima voce nella Lingua Persiana. In fatti anche in Persia signoreggiarono gli Arabi.

*Mina*. *Cuniculus*. Vedi la Differt. XXVI.

*Minchione*. *Bardus*, *Stupidus*. Da *Miccio* significante *Afino* in Toscana crede il Menagio derivato questo nome. Aggiugne, che *Miccio* è figlio di *Afinus*, *Afinicius*, *Nicius*, *Niccio*. Ci vuol far ridere. Penso io venuta tal voce dal Franzese *Mince*, significante *Lieve*, *Smilzo*. Parole sono del Furetiere: *Mince se dit aussi figurément de ce qui est Superficiel, qui est Medioacre, qui n'a gueres de force, de solidité. Ce Prince est bien Mince*. Formossi dunque da gl' Italiani *Mincio* per dire figuratamente *chi ha poco cervello*. Giovanni Vesicovo di Velettri, che nell' Anno 1058. usurpò la Sedia Apostolica, per soprannome era appellato *Mincius*, cioè uomo *Stupido*, di poco cervello. Si accrebbe poi tal vocabolo con dire *Mincione*: e così diciamo noi Lombardi, e non già *Minchione*. Da *Minutus* venne *Mince*, per quanto crede dopo il Menagio anche il Furetiere.

*Miniera*. *Fodina*. Vedi la Differt. XXVI.

*Mirare*. *Intueri*. Mi si rende verisimile, che dal Latino *Miror* possa essere disceso questo verbo, perchè proprio è di chi *Ammira* cosa degna di ammirazione il guattarla attentamente. Appresso Trebellio Pollione ne' Gallieni si legge: *Quidam Scurræ miscuerunt se Persis, diligentissime scrutantes omnia, & uniuscujusque vultum mira inhiatione Mirantes*. Come osservò il Salmasio a questo passo, *Mirari* o *Mirare*, significa l'osservare attentamente. Anche la Lingua Ebraica, per attestato del Martinio, ha *Mirah*, *Visus*. Ma pochissimo la nostra Lingua ha ricavato di là. Fu anche appellata *Mira* quella riga, a cui mettevano l'occhio i Saettatori, o Ballestrieri nel tirare a segno. Se questo fosse nome di grande antichità, ne potrebbe essere uscito *Mirare*. *Specula, quam Miram dicimus*, si legge presso Rolandino Lib. X. Cap. 9. della Cronica Padovana.

*Moine* in Plurale. *Far delle Moine*. *Blandiri*. Questa voce pensò il Menagio derivata dal Greco *Mimo*, che significa *Scimia*. Poteva con più corto viaggio trarla dal Latino *Mimus*. Ma nè il significato, nè l'ordine delle lettere permettono tal derivazione. Altro io non ho qui da dire, se non che i Modenesi dicono *Smoinare*, e *Far delle Smoine*. Ora gli Spagnuoli hanno un vocabolo proprio della lor Lingua, affatto simile nel suo